

## **Leonardo : Con grande fatica continua la trattativa per il nuovo PDR**

Ieri presso la sede di Unindustria Roma, le OO.SS. e la Direzione di Leonardo hanno continuato la lunga trattativa sul nuovo PDR ( quasi 100 ore da fine maggio) e sul target bonus per settimi e quadri.

L'azienda ha presentato un documento aggiornato nel quale vengono definiti tre indicatori e il peso percentuale in funzione delle relta' aziendali interessate.

Lo schema dei parametri per la definizione del PDR andra' meglio descritto e comunque prevede la riduzione degli indicatori da 4 a 3 privilegiando nella divisione percentuale del premio le performance ottenute nel sito. Nella sostanza come Uglm e Fismic siamo favorevoli a questa impostazione, proposta anche nella nostra piattaforma di secondo livello per Leonardo. Mentre non siamo favorevoli alla proposta aziendale che alza le soglie on/off degli indicatori al 85% e solo per il terzo indicatore riferito agli obiettivi di sito prevede la soglia di accesso al 80%. Avremmo preferito una soglia di accesso inferiore e comunque la declinazione di un sistema che impedisca al non raggiungimento dei vari indicatori a causa di eventi esterni, non imputabili all'impegno dei lavoratori, di perdere parti importanti di premio. Anche sul tema relativo alla conversione di parte del PDR in Welfare bisogna fare una riflessione su quanto l'Azienda, mettera' a favore dei lavoratori, in termini economici in funzione del risparmio fiscale e contributivo da essa ottenuto.

Per il Target bonus per settimi e quadri, ci sentiamo di dire come Uglm e Fismic che l'ipotesi presentata dall'azienda va nella giusta direzione, riconoscendo finalmente a tutti un obiettivo e un premio aggiuntivo al Pdr che nel caso dei quadri e' una percentuale della Ral e nel caso dei settimi livelli una quota fissa in termini economici.

Settimi e quadri sono da sempre una fascia di lavoratori con grandi professionalita' e competenza che devono aver riconosciuto l'impegno costante per il raggiungimento degli obiettivi e alla crescita aziendale. A latere dell'incontro abbiamo sottolineato la necessita' di prorogare l'accordo sullo smart working per i 200 lavoratori in tutta Italia e per i circa 830 del sito di Genova.

I prossimi incontri del 28 e 29 novembre ci auguriamo siano portatori di una soluzione condivisa che dia il giusto riconoscimento, senza ulteriori indugi, a tutti i lavoratori del gruppo Leonardo.

Roma, 13 Novembre 2019

**Segreterie Nazionali Ugl Metalmeccanici Fismic Confsal**